

Le elezioni del 5 giugno test politico importante

In Italia scaduto il termine per la presentazione delle candidature alle amministrative. Si profila una lotta all'ultimo voto

BOLZANO | È scaduto in Italia il termine per la presentazione delle liste per le elezioni di domenica 5 giugno. Sono oltre 1.300 i Comuni chiamati al voto per quanto riguarda le regioni a statuto ordinario, Sicilia e Sardegna. In Friuli Venezia Giulia si voterà invece in 39 comuni. Sono chiamati alle urne i cittadini anche nelle grandi città Roma, Torino, Bologna, Milano, Napoli, Trieste. "Abbiamo bisogno di sindaci che sappiano tradurre in concreto, sui loro territori le iniziative attuate dal governo", ha detto il ministro delle Riforme, Maria Elena Boschi, aprendo a Novara la campagna elettorale del sindaco uscente Andrea Ballarè. "E che sappiano spendere i soldi che mettiamo a disposizione con onestà e trasparenza", ha aggiunto.

Roma. È una sfida a quattro quella che si profila nella corsa alla guida di Roma, con la candidata M5s, l'avvocato Virginia Raggi, in pole, già accreditata per arrivare a pieni voti al ballottaggio. A sfidarla per la conquista di un posto al ballottaggio ci sono per il centrosinistra Roberto Giachetti (Pd), Giorgia Meloni (Fdi) sostenuta dalla Lega di Salvini e Alfio Marchini, il civico sostenuto da Forza Italia, Ncd e La Destra di Storace. Si è messo in corsa per il Campidoglio anche il leader di Sinistra Italiana, Stefano Fassina che, dopo l'epilogo-debacle dell'amministrazione Marino, ha preso le distanze dal Pd. La sua lista è stata però respinta dalla commissione elettorale. Fassina ha subito annunciato ricorso.

Milano. A Milano sono 9 i candidati che affronteranno la corsa a Palazzo Marino sostenuti da 17 liste per il Consiglio comunale. Il centrodestra sostiene Stefano Parisi con sei liste: Forza Italia, Lega Nord, Milano Popolare, il Partito dei pensionati, Fratelli d'Italia e la lista civica 'Io corro per Milano'. Il centrosinistra candida Giuseppe



Giornata di voto ieri a Bolzano. Buona l'affluenza alle urne

Sala, sostenuto da quattro liste: Pd, SinistraMilano, Italia dei Valori e la formazione civica dell'ex commissario Expo. Gli altri candidati, al di fuori delle coalizioni sono: Gianluca Corrado per il M5s, Nicolò Mardegan di 'NoiMilano', Basilio Rizzo di 'Milano in Comune', Luigi Santambrogio di Alternativa municipale, Natale Azzaretto del partito comunista dei lavoratori, Marco Cappato dei Radicali e Maria Teresa Baldini per il movimento Fuxia people.

Napoli. Sono undici i candidati in corsa per la carica di sindaco di Napoli. Il sindaco uscente Luigi de Magistris è appoggiato da 15 liste e ha recuperato, in zona Cesarini il sostegno di Idv, che in un primo momento aveva deciso di sostenere la candidato sindaco del Pd, Valeria Valente, già assessore della giunta Iervolino, e vincitrice delle primarie del partito su Antonio Bassolino. A sostegno della Valente anche la lista dei verdiniani di Ala.

Torino. Sono 18 i candidati a sindaco di Torino, sostenuti complessivamente da 38 liste. Si profila pertanto una delle campagne elettorali più affollate della storia torinese. Sono in corsa, tra gli altri, l'attuale sindaco Piero Fassino, sostenuto da Pd, Moderati, lista civica Fassino e Progetto Torino; Chiara Appendino (M5s); Giorgio Airaud (Torino in Comune); Marco Rizzo per il Partito Comunista; Mario Cornelio Levi (Idv); Osvaldo Napoli (Forza Italia); Alberto Morano (Lega Nord e Fratelli d'Italia); Roberto

Rosso, sostenuto da liste minori del centrodestra.

Trieste. Trieste si presenta con ben 11 candidati sindaco; quasi tutti danno per scontato il ballottaggio. Il sindaco uscente, Roberto Cosolini del Pd, si ricandida con l'appoggio del Partito democratico, Verdi-Psi, Sinistra ecologia e libertà, Insieme per Trieste e Trieste città solidale. Il candidato di centrodestra è l'ex sindaco Roberto Dipiazza, proposto da Forza Italia, Lega nord, Partito pensionati, Lista Dipiazza, Fratelli d'Italia e Lista stop prima Trieste. Il Movimento 5 stelle presenta Paolo Menis.

Elezioni ieri a Bolzano

Ieri dalle 7 alle 21 si è votato a Bolzano per eleggere il sindaco e il Consiglio comunale dopo un periodo di commissariamento. Buona l'affluenza ai seggi fin dal mattino, con picchi, alla prima rilevazione delle ore 11, superiori al 24 per cento. Si è votato anche in 19 Comuni minori della Regione Trentino Alto Adige. Sono stati complessivamente circa centomila gli elettori chiamati alle urne, a una consultazione vista come un test politico importante. Le elezioni a Bolzano si sono svolte a un anno di distanza dall'appuntamento elettorale che aveva visto la vittoria di Luigi Spagnolli, che, alla guida di una giunta Svp-Pd, non era stato in grado di trovare una maggioranza ed aveva dovuto passare la mano ad un commissario.

Associazione Bellunesi nel Mondo

Forti legami con la CNI a Kutina Plostine e Lipik



Una foto di gruppo scattata all'interno della chiesa di Kutina

KUTINA | Kutina, Plostine e Lipik: un viaggio alla scoperta delle radici bellunesi in Croazia. È quello che ha portato nei giorni scorsi una comitiva di 52 persone dell'Associazione Bellunesi nel Mondo ad incontrare le comunità di discendenti degli emigranti bellunesi partiti 140 anni fa per cercare un futuro migliore in terra croata. La comitiva dell'Associazione Bellunesi nel Mondo (Abm) ha raggiunto dapprima Kutina, dove è stata accolta dalla presidente della Comunità degli Italiani Dante della Moslavina, presieduta dalla giovane Marieta Di Gallo, a testimonianza del rinnovamento e del ricambio generazionale che il sodalizio ha saputo mettere in atto. Come ha infatti sottolineato la stessa Di Gallo nel suo discorso di benvenuto, "noi, figli di emigrati italiani, figli degli italiani nati a Plostine, abbiamo deciso di conservare questa nostra cultura, identità nazionale e linguistica, anche se già tutti siamo un po' in giro per il mondo. Però ognuno di noi porta con sé questa storia e questa bellezza di sentirsi italiano in un Paese sconosciuto, forse a volte un po' nostro. La tradizione di certo non può venir acquistata in eredità e se la vogliamo possedere, dobbiamo conquistarla con grande fatica. Il progresso che noi dobbiamo fare oggi costituirà la tradizione di domani". Dopo la visita alla chiesa di

Kutina, il gruppo ha incontrato per la cena la comunità dei bellunesi e italiani, accompagnati dal sindaco della città, il quale ha sottolineato l'importanza di mantenere vivo il legame che collega Italia e Croazia. In seguito c'è stata la tappa a Plostine. Il presidente della locale Comunità degli Italiani Antun Brunetta ha accompagnato la comitiva nella visita al paese, spiegandone la storia passata, dall'arrivo dei primi emigranti, fino alle più recenti vicende del conflitto dei primi anni '90. Dopodiché il gruppo si è unito alla comunità locale in chiesa, per la celebrazione della Messa, e subito dopo per la processione lungo la via che attraversa la fila di case di Plostine, una vecchia tradizione ancora molto sentita e commovente. Dopo il pranzo offerto dalla Comunità, partenza per Lipik, per incontrare gli attivissimi oriundi bellunesi della città, guidati da Lionella Brisinello Stragà, che hanno dato dimostrazione del loro attaccamento alle radici bellunesi proponendo canti e recitazioni teatrali in dialetto. Molto sentiti gli interventi dei vari esponenti, con l'augurio che quest'incontro sia solo il primo passo verso l'avvio di proficue collaborazioni per il futuro e che ritrovi simili possano ripetersi prossimamente, dato il forte legame che unisce i bellunesi di Belluno con i bellunesi della Croazia.

del popolo
la Voce
Quotidiano italiano dell'Istria e del Quarnero
In edicola da lunedì a sabato

Caporedattore responsabile f.f.
Roberto Palisca roberto.palisca@edit.hr

REDAZIONE DI Fiume lavoce@edit.hr
via Re Zvonimir 20a.
Telefoni (051): redazione 672-119 (centralino); segreteria 672-107; Fax 672-112;

Cronache politiche politica@edit.hr
tel. 051/228-786
Cronache fiumane fiume@edit.hr
tel. 051/672-109
Cronache istriane cronaca-istriana@edit.hr
tel. 052/223 053
Rubrica culturale cultura@edit.hr
tel. 051/228-775

La Voce del Popolo - Esce con il supporto della Repubblica di Croazia (Consiglio per le minoranze nazionali) e della Repubblica di Slovenia. La testata viene parzialmente distribuita in convenzione con il sostegno del Governo italiano nell'ambito della collaborazione tra Unione Italiana (Fiume-Capodistria) e Università Popolare (Trieste).

Rubrica attualità e speciali mix@edit.hr
tel. 051/228-776, 051/228-787
Rubrica sportiva esuli@edit.hr
tel. 051/228 792 sport@edit.hr

REDAZIONE DI POLA lavocepola@edit.hr
Riva 4, Telefoni (052) 212-454; 222-846. Fax 212-160

Uffici di corrispondenza editrovigno@edit.hr
Rovigno Riva Paliaga 2, tel. 098/9836214

Parenzo editparenzo@edit.hr
Comunità degli Italiani, Piazza della Libertà 5,
tel./fax (052) 431-432

Umago editumago@edit.hr
via I Maggio 4/III, tel./fax (052) 742-085

Capodistria a.i.a@siol.net
via Župančić 39, tel./fax: (003865) 6274-093,

Trieste
via Milano 22, tel. (0039) 040 771-569

EDIT www.edit.hr
ENTE GIORNALISTICO-EDITORIALE
FIUME
Fondatore: Unione Italiana

Direttore f.f.
Errol Superina direttore@edit.hr
EDIT - Fiume, via Re Zvonimir 20a

Consiglio di amministrazione
Oskar Škerbec (presidente), Roberta Grassi Bartolčić (vicepresidente), Roberto Bonifacio, Borna Giljević, Samuele Mori e Dario Saftich

CENTRALINO
+385 (051) 672-119

Direzione e segreteria tel. 672-153, fax. 672-151
Edilibri (settore editoriale) tel. 228-799
Settore commerciale tel. 228-765
Cartolibreria "EDIT"
Corso n. 37 - Fiume tel. 333-427

Redazione grafica graficoedit@edit.hr
tel. 228-760

Redazione fotografica foto@edit.hr
tel. 228-794

Edizione on-line kigor@edit.hr
tel. 228-745

MARKETING marketing@edit.hr

Inserzioni e annunci
tel. (051) 672 146

Inserzioni, tariffe in kune (IVA esclusa)
Giorni feriali:
1/2 pag. 1.753,00 kn, 1 pag. 3.895,00 kn.

Venerdì, sabato e festivi:
1/2 pag. 2.094,00 kn, 1 pag. 4.654,00 kn.

Con la nuova Voce sono disponibili i nuovi moduli pubblicitari. Tariffe: Modulo base (47x47,4 mm)

giorni festivi 139,00 kn, giorni feriali 117,00 kn.

Sulle tariffe di 2 o più moduli sono previsti sconti in proporzione alla superficie scelta.

Per informazioni telefonare al numero:
+385 (0)51 228-764

Conto corrente bancario: HR 632340009-1117016175
Edit Rijeka. Spedizione in abbonamento postale

Abbonamenti, diffusione e commerciale commerciale@edit.hr
tel. +385 (0)51/228790

Abbonamenti

annuo	kn 1.915,00
semestrale	kn 956,50
trimestrale	kn 478,75
mensile	kn 160,00
a copia	kn 7,00

Per la Slovenia

annuale	euro 320,00
semestrale	euro 160,00
trimestrale	euro 80,00
mensile	euro 26,00
a copia	euro 0,90

Per l'Italia

annuale	euro 423,00
semestrale	euro 211,50
trimestrale	euro 105,75
mensile	euro 45,00
a copia	euro 1,10

Spese postali per l'estero a carico degli abbonati - Versamento in euro: EDIT Rijeka, Privredna banka Zagreb, SWIFT: PBZGHR2X, IBAN HR63 2340 0091 1170 1617 5

Spedizione in abbonamento postale a tariffa intera. Tassa pagata.

Stampa Novi List, Fiume

Il progetto "La Voce nelle scuole", attualmente in corso, è sostenuto dall'Unione Italiana (Fiume-Capodistria) con le risorse del Governo italiano (Legge 296/2006, Convenzione MAE-UI nr. 2860 del 31 luglio 2009, Contratto nr.110 del 17 settembre 2010.) Il progetto "La Voce in Più" è sostenuto dall'Unione Italiana (Fiume-Capodistria) con le risorse del Governo italiano (Legge 73/01, articolo 1, convenzione MAE-UI, NO - 2689, del 7 novembre 2003, contratto 108).